

[Stampa](#) | [Chiudi questa finestra](#)

La concorrenza tra professionisti nel mercato interno dell'Unione Europea

Materia Diritto comunitario

Autore Bergamini Elisabetta

Prezzo Euro 25.00

ISBN 88-89373-46-6

N. Pagine XIV-318

Anno Pubbl. 2005

Numero 1

Disponibilità Esaurito

[Stampa](#) | [Chiudi questa finestra](#)

Elisabetta Bergamini

LA CONCORRENZA TRA PROFESSIONISTI
NEL MERCATO INTERNO
DELL'UNIONE EUROPEA

Prefazione
di Paolo Mengozzi

Editoriale Scientifica

Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna. Dipartimento di Scienze Giuridiche "A. Cicu" contributo dei fondi Ministeriali MIUR ex 40% relativi alla ricerca dal titolo "Il ruolo della Commissione e il controllo democratico nell'Unione Europea".

© Copyright settembre 2005 Editoriale Scientifica srl
Via San Biagio dei Librai, 39 - 80138 Napoli
ISBN 88-89373-46-6

INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	XI
<i>Prefazione di Paolo Mengozzi</i>	XIII

INTRODUZIONE

L'EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA DELLE LIBERE PROFESSIONI

1. Libera prestazione dei servizi e libertà di stabilimento, nel settore delle professioni intellettuali protette: dalle previsioni del Trattato alle prime decisioni della Corte di giustizia	1
2. Dal riconoscimento automatico sulla base di direttive settoriali al sistema generale di riconoscimento dei diplomi	7
3. L'attuazione della libera circolazione dei professionisti: il caso italiano	14
4. L'esercizio permanente della professione di avvocato nella direttiva 98/5/CE	21
5. I professionisti nel mercato interno comunitario e nel diritto della concorrenza	24

CAPITOLO PRIMO

L'ORGANIZZAZIONE DELLE LIBERE PROFESSIONI E IL CONCETTO COMUNITARIO DI IMPRESA

1. Le libere professioni nel diritto comunitario	27
2. La nozione di impresa nel diritto comunitario della concorrenza e l'interpretazione della Corte di giustizia	33
2.1. La qualifica degli organi di categoria	40
3. Il concetto di servizio di interesse economico generale e la possibilità di far rientrare i professionisti nell'ambito di applicazione dell'art. 86.2	43
4. La <i>rule of reason</i> e le esenzioni dall'applicazione dell'art. 81.1	52
5. La responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario della concorrenza	57
6. Le prime concrete applicazioni ai professionisti e ai loro ordini degli artt. 81 e ss. da parte delle istituzioni comunitarie	63
7. I professionisti come impresa in posizione dominante collettiva?	70

8.	L'indagine dell'Autorità Garante come strumento per adeguare la realtà italiana ai nuovi concetti di professionisti e ordini professionali	74
9.	Le reazioni all'applicazione del diritto comunitario della concorrenza ai professionisti	78
10.	La reazione degli ordini e delle istituzioni italiane	83
11.	L'applicazione da parte dei giudici italiani del concetto comunitario di professionista-imprenditore	89

CAPITOLO SECONDO

IL PROBLEMA DELLA LEGITTIMITÀ
DELLE TARIFFE PROFESSIONALI

1.	Dal concetto di professionista-imprenditore alla qualificazione delle tariffe come decisioni di associazioni di imprese	93
2.	L'esperienza statunitense come stimolo all'abbandono di situazioni di mero privilegio dei professionisti	94
3.	La differente evoluzione nel campo della condanna delle tariffe professionali nei vari Stati dell'Unione europea	97
4.	I primi interventi della Commissione e della Corte di giustizia sul tema delle tariffe professionali	106
5.	Le reazioni di dottrina e organizzazioni professionali	114
6.	Le tariffe professionali e i giudici italiani: dalle prime applicazioni al caso Arduino	116
6.1	Le possibili soluzioni del caso Arduino alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia	121
7.	La pronuncia della Corte nel caso Arduino: un'opportunità perduta?	131
8.	L'applicazione del diritto della concorrenza ad ipotesi particolari: le tariffe professionali "concordate", le tariffe distrettuali e quelle per la attività non riservate	136
8.1	L'applicazione del diritto della concorrenza ad ipotesi particolari: i tariffari indicativi, non approvati per legge	146
9.	L'influenza delle tariffe professionali sulla libera circolazione dei professionisti nel mercato interno	148

CAPITOLO TERZO

IL RUOLO DELLE REGOLE DEONTOLOGICHE
NELLE LIBERE PROFESSIONI

1.	Le regole deontologiche dei professionisti intellettuali e la loro interazione con le norme sulla concorrenza	157
2.	Limitazioni e divieto di pubblicità per i professionisti intellettuali: distinzione fra le diverse tipologie di attività pubblicitaria	173
3.	Dal divieto di pubblicità alla sua ammissione: un esame della giuri-	

sprudenza statunitense in materia a partire dal leading case "Bates v. State Bar of Arizona"	176
4. La situazione degli Stati europei rispetto alla pubblicità professionale: da una netta distinzione fra nord e sud all'attuale ravvicinamento	182
5. La situazione italiana alla luce degli interventi dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato e delle recenti aperture degli stessi ordini professionali	193
6. La pubblicità ingannevole e i divieti di pubblicità come limiti alla libera circolazione nella giurisprudenza comunitaria	196
7. La comunicazione commerciale dei professionisti nel mercato interno	201
8. Il divieto di pubblicità quale regola deontologica e il diritto comunitario della concorrenza: il caso dei mandatarî abilitati presso l'Ufficio europeo dei brevetti	203

CAPITOLO QUARTO

LE DIVERSE FORME DI ESERCIZIO COLLETTIVO
DELLE LIBERE PROFESSIONI

1. Le forme di esercizio associato delle professioni liberali negli Stati comunitari	211
2. Le forme societarie fra professionisti negli Stati Uniti d'America e l'applicazione del diritto antitrust: la problematica delle <i>Multidisciplinary Practices</i>	214
3. I diversi modelli di esercizio in forma societaria previsti negli Stati dell'Unione europea e le difficoltà di armonizzazione	218
4. La situazione italiana relativa alle società professionali: dall'abrogazione del divieto alle attuali proposte di riforma	228
5. La disciplina comunitaria delle società fra professionisti. In particolare le previsioni della direttiva 98/5/CE	237
6. Il Gruppo europeo di interesse economico (GEIE) e i suoi riflessi sul campo dell'esercizio associato delle professioni	242
7. Il problema della collaborazione fra diverse professioni davanti alla Corte di giustizia: il caso Wouters	248

CAPITOLO QUINTO

LE RESTRIZIONI ALL'INGRESSO E LA RISERVA
DI DETERMINATE ATTIVITÀ

1. Le restrizioni alla libera concorrenza da parte delle regolamentazioni professionali: il caso delle norme restrittive dell'ingresso di nuovi professionisti	253
2. La soluzione americana: valutazione delle restrizioni all'ingresso tramite le teorie della " <i>Traditional Collusion</i> " e del " <i>Raising rivals' costs</i> "	257

3. La valutazione da parte degli Stati comunitari dell'anticoncorrenzialità dei comportamenti di categorie professionali riguardanti limiti all'accesso e altre pratiche restrittive	260
4. Le restrizioni esistenti in Italia e le prospettive di riforma	268
5. La valutazione a livello comunitario delle restrizioni all'ingresso e delle altre violazioni alla concorrenza	278
<i>Indice della dottrina</i>	291
<i>Bibliografia</i>	297